



FANTAFESTIVAL 2021



41° FANTAFESTIVAL

2021



Fantafestival

Mostra internazionale del film di fantascienza e del fantastico



Fantafestival

**Mostra internazionale del film
di fantascienza e del fantastico**

41ª edizione: Flashforward

Roma, 2-6 giugno 2021

direzione artistica

Michele De Angelis
Simone Starace

organizzazione

Magnifica Ossessione

fondatore e presidente onorario

Alberto Ravaglioli

comitato scientifico

Giacomo Calzoni
Davide Di Giorgio
Alessio Di Rocco
Andreina Di Sanzo
Gary Vanisian

giuria 2021

Andrea De Sica
Ilaria Ravarino
Mariangela Sansone

Il progetto, promosso da Roma Culture, è vincitore dell'Avviso Pubblico Estate Romana 2020-2021-2022 curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE.

con il contributo di
Roma Capitale

in collaborazione con
SIAE

Centro Studi Cinematografici
Istituto Polacco di Roma
Centro Ceco di Roma
Istituto Giapponese di Cultura
Národní filmový archiv
Cultpix
Nuovo Cinema Aquila
Festhome TV
AFIC

e
ARRI Media
Backlight Digital
Cinema Mundi
EUS Edizioni
Klubb Super8
Minerva Pictures
Penny Video
The Playmaker
Sentieri Selvaggi
Shockproof
Third Window Films
Venin Films
Vivo Film
Warner Bros.

festival partners

Fantasia International Film Festival
Monsters – Taranto Horror Film Festival

media partners

Celluloid Junkie
Cineforum
Cinema Estremo
Cinematographe
Sentieri Selvaggi
Klub99
Non Aprite Questo Blog
Ore d'Orrore

ROMA  CULTURE



artwork e trailer

Mariano Baino

ufficio stampa

Andreina Di Sanzo

logo animato

Vertigo Visual

lettering poster

Giorgio Credaro

catalogo a cura di

Simone Starace

grafica e impaginazione

Cristina Vendramin

Magnifica Ossessione

presidente: Simone Starace

vice presidente: Michele De Angelis

tesoriere: Dafne Imbimbo

Centro Studi Cinematografici

presidente: Giancarlo Zappoli

vicepresidenti: Massimo Causo, Angelo Di Dio, Silvio Grasselli

esperto della presidenza: Mariolina Gamba

segretario nazionale: Davide Di Giorgio

un ringraziamento speciale

Alice Pagani, Gianni Romoli, Marta Donzelli e Gregorio Paonessa (Vivo Film), Marco Compiani, Cinzia Costalunga e Marco Toti (Warner Bros. Entertainment Italia), Carmilla Floyd, Rickard Gramfors e Patrick von Sychowski (Cultpix), Adam Torel (Third Window Films), Monika Wozniak, Domenico Vitucci, Carlo Valeri, Christina Behnke, Łukasz Paprotny e Lorenzo Costantino (Istituto Polacco di Roma), Petra Březáčková e Vendula Fucci (Centro Ceco di Roma), Miyata Mai e Isabella Lapalorcia (Istituto Giapponese di Cultura), Lucia Petříková (Národní filmový archiv), Zbigniew Żmudzki, Tobias Wiesner e Patrick McCue, Riaya Aboul Ela e Caroline Couret-Delègue (Film Seekers), Gianluca Curti (Minerva Pictures), Margarida Correia, Max Weinstein (Dread Central)

Indice

7 41ª edizione: Flashforward

8 Eventi speciali

SELEZIONE UFFICIALE

14 Lungometraggi

22 Cortometraggi

32 Cinema d'animazione

OMAGGI

36 Stelle rosse

44 Swedish Gothic

41ª edizione: Flashforward

Dopo un'edizione 2020 completamente digitale, il 41° Fantafestival torna finalmente in sala, ossia nel suo luogo di elezione naturale. Pur dovendoci confrontare con tutta una serie di restrizioni sanitarie ancora (giustamente) in vigore, pensiamo che si tratti di un segnale importante, sia per il pubblico che per gli addetti ai lavori.

Non ci nascondiamo che gli ultimi mesi hanno apportato profondi sconvolgimenti alle più basilari regole e abitudini della nostra vita sociale, che inizia soltanto adesso a cristallizzarsi in una nuova forma di "normalità". Per un festival da sempre proiettato verso il futuro, non era dunque possibile ignorare le nuove modalità di fruizione che si sono imposte durante questo neverending lockdown. Proprio per tale ragione, venendo incontro alle richieste di molti spettatori, abbiamo ritenuto di adottare una forma ibrida, che affianca alle attività in presenza anche incontri e proiezioni online. D'altro canto, la scelta di inaugurare il festival con una proiezione "dal vivo" di *Non mi uccidere*, disponibile finora solo in VOD, vuole rivendicare appunto la centralità della visione in sala come fondamento e cardine dell'esperienza cinematografica. E non per una semplice questione di nostalgia, ma perché il cinema che sogniamo è ancora un luogo d'incontro a misura d'uomo.

Il sottotitolo scelto per questo Fantafestival 2021, *Flashforward*, vuole essere un invito in questa direzione: costruendo il programma di quest'anno intorno al tema del viaggio nel tempo, vi offriamo l'occasione per (pre)vedere insieme quello che potrebbe essere il nostro futuro, ma anche il futuro del cinema. Buon viaggio.

Magnifica Ossessione



EVENTI SPECIALI

ANTEPRIME

Iguana

regia Monte Hellman

sceneggiatura Steven Gaydos, Monte Hellman, Alberto Vázquez Figueroa, David M. Zehr

produzione Franco Di Nunzio

cast Everett McGill, Michael Bradford, Roger Kendall

anno 1988

durata 100'

courtesy of Minerva Pictures

Italia/Spagna



Proiezione in omaggio a Monte Hellman, maestro del cinema indipendente americano, recentemente scomparso. Oberlus è un ex marinaio, orribilmente sfigurato, che vive confinato su un'isola sperduta. Come vendetta contro il genere umano, l'uomo si dedica alle più atroci nefandezze, in particolare contro una nobildonna ridotta sua schiava. Una crudele parabola sul potere autoritario e l'isolamento, percorsa da un disperato anelito di redenzione.

Non mi uccidere

regia Andrea De Sica
sceneggiatura Gianni Romoli, Andrea De Sica, GRAMS
produzione Marta Donzelli, Gregorio Paonessa
cast Alice Pagani, Rocco Fasano, Silvia Calderoni
anno 2021
durata 90'
courtesy of Vivo Film / Warner Bros.

Italia



The Return of Tragedy

regia Bertrand Mandico
sceneggiatura Bertrand Mandico
produzione Flavien Giorda, Yann Gonzalez, Elina Löwensohn, Bertrand Mandico
cast David Patrick Kelly, Elina Löwensohn, Juliana Francis
anno 2020
durata 27'

Francia



Due funzionari di polizia interrompono una cerimonia segreta: una donna viene sventrata in un cortile per liberare la sua bellezza interiore.

Mirta è innamorata di Robin, che le promette un amore eterno. Ma dopo aver perso la vita insieme, la ragazza si risveglia sola, scoprendo di essersi trasformata in una creatura braccata da uomini misteriosi. Un'opera coraggiosa e anticonformista, rivolta al pubblico giovanile ma con un gusto cinefilo capace di contaminare linguaggi e immaginari transgenerazionali.

A Terra do Não Retorno

regia Patrick Mendes

sceneggiatura Patrick Mendes

produzione Sandro Aguilar, Patrick Mendes, Luís Urbano

cast Isabel Abreu, Ana Teresa Santos, Paula Garcia

anno 2020

durata 20'

Portogallo



E se il nostro Mondo fosse l'Inferno di un altro pianeta? Il nostro Mondo sarebbe una Terra senza ritorno.



LUNGOMETRAGGI

SELEZIONE UFFICIALE

Beyond the Infinite Two Minutes

regia Junta Yamaguchi
sceneggiatura Makoto Ueda
produzione Takahiro Otsuki, Kazuchika Yoshida
cast Aki Asakura, Kazunari Tosa
anno 2020
durata 70'

Giappone



I frequentatori di un bar fanno una bizzarra scoperta: il televisore del locale mostra improvvisamente immagini del futuro, ma in anticipo di soltanto due minuti.

Un cocktail di fantascienza, esistenzialismo e commedia, realizzato in forma di piano-sequenza.

Blood Conscious

regia Timothy Covell
sceneggiatura Timothy Covell
produzione Christina Behnke
cast Annette Adams-Brown, Jacklyn Collier, Nick Damici
anno 2021
durata 81'
courtesy of Film Seekers

USA



Doveva essere una tranquilla vacanza di famiglia nel cottage sul lago, ma Kevin, Brittney e il suo fidanzato Tony si ritrovano di fronte a un terribile massacro. Paranoia e presenze demoniache come esemplificazione delle dinamiche sociali di potere.

Cortex

regia Moritz Bleibtreu
sceneggiatura Moritz Bleibtreu
produzione Moritz Bleibtreu, Emek Kavukcuoglu, Jan Krüger
cast Moritz Bleibtreu, Nadja Uhl, Emily Kusche
anno 2020
durata 96'
courtesy of The Playmaker

Germania

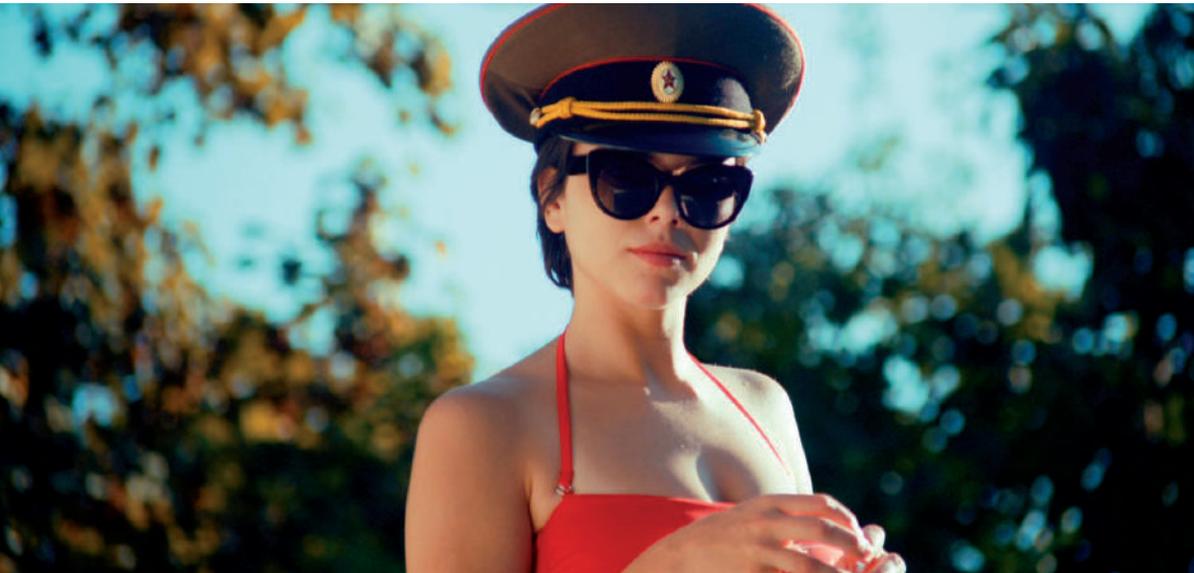


Hagen, affetto da disturbi del sonno, inizia a fare incubi sempre più strani, che lo portano a confondere realtà e allucinazione. Il film ci accompagna nei meandri di una narrazione dove le linee temporali si sovrappongono e le vite si intrecciano.

Keep Me Company

regia Gonçalo Almeida
sceneggiatura Gonçalo Almeida
produzione Margarida Correia
cast Cleia Almeida, Filipa Areosa, Eunice Muñoz
anno 2019
durata 88'

Portogallo



Silvia e Clara si amano, ma in segreto. Per chiarire i sottintesi di questa relazione complicata decidono di passare insieme qualche giorno in una villa isolata, ma la lussuosa piscina nasconde più di un mistero. Un labirinto surreale e onirico.



CORTOMETRAGGI

SELEZIONE UFFICIALE

Adam

regia Pietro Pinto
anno 2020
durata 15'

Cracolice

regia Fabio Serpa
anno 2020
durata 12'

Italia



Italia



In un mondo distopico dove la morte non esiste più, Adam proclama la sua umanità rivendicando per sé la scelta liberatoria di una vita mortale.

Cracolice, paesino del Tirreno, è tristemente noto per un evento risalente agli anni '90: a seguito dell'approdo delle famose "navi dei veleni", la popolazione giovane smise improvvisamente di crescere.

Crossing

regia Ruslan Bosenko
anno 2019
durata 20'

Diarrhea

regia Marcos Muñoz Flores
anno 2021
durata 8'

Echthaar

regia Dominic Kubisch
anno 2021
durata 20'

The Edited

regia Adam Choit
anno 2021
durata 11'

Russia



Un guardacaccia incontra uno sconosciuto ansioso di attraversare il lago gelato.

Messico



Un uomo bloccato in un bagno pubblico deve affrontare zombi e diarrea.

Austria



Anni '50. Un salone di bellezza, dall'apparenza impeccabile, nasconde in realtà un oscuro segreto.

USA



In un futuro distopico, nelle scuole viene insegnata una versione riveduta e corretta del romanzo *1984* di Orwell, in cui il Grande Fratello è diventato l'eroe.

Every 75 minutes

regia Borja A. Ortiz
anno 2020
durata 7'

An Exchange

regia Noah Ambrose
anno 2019
durata 8'

The Flesh

regia Bangbang Hua
anno 2021
durata 21'

Imaginary Portrait

regia Felipe Martinez Carbonell
anno 2020
durata 14'

Spagna



Rachel aspetta l'autobus, quando incontra uno strano visitatore...

Estonia



Tuuli e Kaspar cercano di evadere dalla città, raggiungendo una casa nei boschi...

Cina

Dopo aver subito violenza, una ragazza decide di abortire in una clinica illegale. Ma il trauma continua a perseguirla.

Argentina

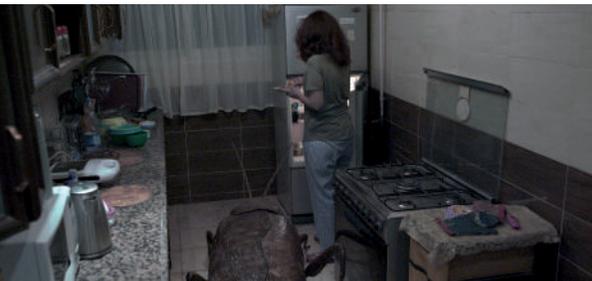


Attraverso un ritratto di famiglia, una giovane artista entra in contatto con la nonna defunta, in cerca di vendetta sugli uomini della famiglia.

J'ai le Cafard

regia Maysaa Almumin
anno 2020
durata 14'

Kuwait



Una donna affetta da depressione incontra uno scarafaggio gigante nel bagno dell'ufficio. Sarà l'inizio di un'amicizia.

Julia

regia Vincent Smitz
anno 2020
durata 16'

Belgio



Dopo aver acquistato uno specchio antico su Internet, Julia scopre che il suo riflesso è minacciato da una strana entità.

The Last Well

regia Filip Filković
anno 2018
durata 15'

Croazia



Anno 2037. L'ultimo pozzo di acqua incontaminata è in Croazia.

The Painted

regia Sasha Sibley
anno 2020
durata 11'

USA



Nel tentativo di salvare sua moglie, un uomo intraprende un pericoloso rituale.

Petrichor

regia Gustavo Silva
anno 2020
durata 5'

Portogallo



Un dipinto inizia a perseguitare la sua autrice.

A Reasonable Doubt

regia Rémi Delissen
anno 2019
durata 8'

Francia

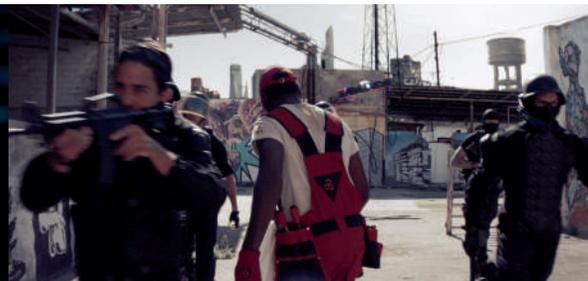


Ossessionato da un caso che cerca di risolvere nel tempo libero, il protagonista è perseguitato da una serie di incubi.

The Recycling Man

regia Carlo Ballauri
anno 2020
durata 13'

Italia



In un quartiere suburbano, Jacob, un ragazzo sulla sedia a rotelle, combatte la noia spiando i suoi vicini e conosce Sarah, una sua coetanea in pericolo.

Survivors

regia Carlos Gómez-Trigo
anno 2020
durata 6'

Spagna



La selezione naturale ci insegna che soltanto chi si adatta sopravvive. Ma se l'uomo fosse diventato stupido?

The Taxi Dead

regia Simon Lahm
anno 2020
durata 15'

Germania



Un ragazzo, a bordo di un taxi, cerca di sopravvivere all'apocalisse zombie.

They're Here

regia Sid Zanforlin
anno 2020
durata 14'

Canada



La piccola Sam non riesce ad accettare la malattia improvvisa della nonna, convincendosi che una creatura aliena debba essersi impossessato della donna.

A Thunderbolt for Michelle

regia Knútur Haukstein Ólafsson
anno 2020
durata 4'

Islanda



Una ragazza sta per commettere suicidio, ma accadrà qualcosa di inatteso.

Venus

regia Andrew McGee
anno 2021
durata 14'

UK



In un futuro distopico, Iris viene strappata al suo idilliaco mondo digitale e innestata in un corpo sintetico.



CINEMA
ANIMAZIONE
SELEZIONE UFFICIALE

Allegheny Tapes: 1995

regia Mira Taliaferro
anno 2020
durata 4'

The Dark Odyssey

regia Michael Lavine
anno 2020
durata 9'

USA



USA



Found footage di un giovane investigatore nella foresta di Allegheny.

Un'astronave trasporta attraverso il confine interstellare un misterioso prigioniero, detentore dell'Inventario della Mente.

The Expected

regia Carolina Sandvik
anno 2021
durata 14'

Svezia



Una donna incinta sta facendo il bagno, quando all'improvviso inizia a sanguinare...

Heart of Gold

regia Simon Filliot
anno 2020
durata 13'

Francia



Una madre cerca di salvare il figlio dalla miseria vendendo i propri organi.

Sogni al campo

regia Magda Guidi, Mara Cerri
anno 2020
durata 9'

Francia



Un bambino, cercando il suo gatto, arriva alle porte del tempo, un luogo dove i morti spariscono e i vivi li lasciano andare.

Tío

regia Juan Medina
anno 2021
durata 13'

Messico



Il piccolo Martin è al suo primo giorno di lavoro in miniera, dove scoprirà l'importanza dei rituali verso i grandi antenati.



STELLE ROSSE

OMAGGIO

Oltre Solaris

Monika Wozniak

Quando si parla degli adattamenti audiovisivi delle opere di Stanisław Lem (1921-2006), quasi sempre si citano in primo luogo due produzioni basate sul suo romanzo più famoso e acclamato, *Solaris*: quella di Andrej Tarkovskij del 1972 e quella di Steven Soderbergh del 2002. Girati a distanza di trent'anni tra di loro, da registi di rilievo e con grandi attori, rimangono senz'altro film importanti per la storia della fantascienza cinematografica. Il *Solaris* di Tarkovskij, pubblicizzato a suo tempo in Occidente come "la risposta della cinematografia sovietica a *2001: Odissea nello spazio*" di Kubrick, affascina ancora oggi e viene da molti critici considerato un capolavoro indiscusso (anche se, aggiungono alcuni, "difficile" e "bistrattato") del cinema artistico.

Se Tarkovskij metteva al centro della sua pellicola la ricerca morale e scientifica dell'uomo verso l'ignoto, il film del 2002, frutto della collaborazione di Soderbergh con James Cameron, entrambi appassionati lettori di Lem, tentava un approccio diverso, concentrandosi sulla vicenda personale del protagonista Kelvin (interpretato da George Clooney) e sulla sua tormentata storia d'amore con la moglie Rhexa, che rivive grazie a un pianeta che ha la forza di materializzare proiezioni dell'inconscio umano. Soderbergh ha evitato la tentazione di creare uno spettacolo spaziale in stile Hollywood, optando per una dimen-

sione intima e sobria del film, che infatti non ha riscontrato favore presso il pubblico americano. Anche se l'inevitabile paragone con la versione di Tarkovskij finisce sempre con il concedere l'indiscusso primato al film sovietico, a distanza di vent'anni il *Solaris* di Soderbergh trova ancora dei suoi ammiratori.

Ma le trasposizioni filmiche dei testi di Stanisław Lem non si limitano ai due adattamenti di *Solaris* (in realtà tre, perché il primo, un film televisivo in due parti, venne girato in Unione Sovietica nel 1968): hanno una storia lunga più di sessant'anni. Il primo film, la coproduzione tedesco orientale-polacca *Die Schweigende Stern* (in Italia conosciuto come *Soyux 111 - Terrore su Venere o Il pianeta morto*), basata sul romanzo d'esordio *Il pianeta morto* (1951), risale infatti al 1959, mentre nel 1963 la cinematografia cecoslovacca ha prodotto *Ikarie XB 1*, chiaramente ispirato alla *Nebulosa di Magellano* del 1953, benché il nome di Lem non sia accreditato da nessuna parte. Entrambe le opere sono una affascinante testimonianza sia del contesto storico-politico in cui nacquero, sia dell'immaginario fantascientifico di allora. Girate in piena Guerra Fredda, mettono in risalto il messaggio pacifista, associato all'elogio dell'umanità futura come civiltà comunista che cerca una conoscenza razionale e priva di conflitti di se stessa e, soprattutto, dell'universo. Nel *Pianeta morto*, in seguito



alla scoperta di un documento che rivela l'intenzione di una civiltà extraterrestre (una chiara allusione al sistema capitalista statunitense) di invadere la Terra, una spedizione interplanetaria viene spedita su Venere per tentare di stabilire un contatto ed evitare il conflitto. Giunti a destinazione, gli astronauti trovano i resti di una civiltà aliena che, prima di poter attuare il proprio piano di conquista, si è autodistrutta in una guerra, lasciando quindi un pianeta morto. Nell'*Ikarie XB 1*, ambientata nel lontano 2163, una nave spaziale parte alla volta di un pianeta del sistema Alpha Centauri, affrontando nel corso del viaggio vari pericoli e momenti di crisi, imbattendosi tra l'altro nello spazio nel relitto di una astronave del Novecento, carica di testate nucleari. Anche in questo caso il film appare dunque come una parabola politica e metafora della Guerra Fredda, ma a diffe-

renza del *Pianeta morto*, che oggi rimane memorabile soprattutto per le scenografie visionarie della civiltà venusiana ideate da Anatol Radzinowicz e una spiazzante colonna sonora di Andrzej Markowski, *Ikarie XB 1* viene considerato un capolavoro della fantascienza cecoslovacca, un classico che combina una *space opera* profondamente umanistica con scenografie d'avanguardia ed effetti visivi sorprendenti per il tempo (molti critici ritengono che abbia influenzato Stanley Kubrick e il suo *2001: Odissea nello spazio*). Il film finora citati sono senz'altro le produzioni cinematografiche più notevoli delle opere di Lem, nonostante ne esistano altre, meno note o riuscite, come la recente *Az Úr hangja (La voce del padrone, 2018)* del regista ungherese György Pálfi. Ricca e di grande interesse è invece la storia degli adattamenti televisivi, dei cortome-

traggi e dei film d'animazione che risale già all'inizio degli anni Sessanta del Novecento. Il format dello spettacolo televisivo, circoscritto dalle esigenze del piccolo schermo e dal budget limitato, favoriva la dimensione psicologica della narrativa di Lem, ridimensionando il suo aspetto puramente fantascientifico. Gli adattamenti televisivi ricorrevano volentieri alle poetiche del grottesco e della parabola, attingendo perciò più spesso ai testi di carattere ibrido o satirico dello scrittore che non a quelli appartenenti all'*hard science-fiction*. Ne è un esempio eccelso il film *Przekładaniec (Guazzabuglio)* di Andrzej Wajda del 1968, una commedia fantascientifica tratta dal racconto *Esiste davvero, Mr. Johns?*, inclusa nel volume *Memorie di un viaggiatore spaziale* e basata sulla sceneggiatura dallo stesso scrittore. Il protagonista, un pilota di rally, subisce una serie di gravi incidenti e riesce a sopravvivere solo grazie a numerosi e sempre più bizzarri trapianti di organi, che lo trasformano in una specie di futuristico mostro di Frankenstein. Dietro il tono grottesco e apparentemente leggero del racconto si cela una riflessione etica di grande attualità oggi, a distanza di mezzo secolo: come cambia la nostra fisicità dopo i trapianti e, soprattutto, quali possono essere le loro ripercussioni sulla nostra psiche? Lem, di solito quasi programmaticamente ipercritico nei confronti degli adattamenti dei suoi testi, in questo caso si dichiarò eccezionalmente soddisfatto del risultato del lavoro di Wajda. Anche la tecnica del film d'animazione si presta bene a trasporre la venatura grottesca e la poetica ibrida tipiche di molte opere di Lem, incoraggiando gli autori a sperimentare con soluzioni visive insolite. Dopo le prime animazioni polacche, apparse già negli anni Sessanta, altre ne sono susseguite nei decenni più recenti, tra cui spicca *Maska (La maschera, 2010)* dei fra-

telli Quay. Basato sul racconto omonimo, il cortometraggio segue il processo di una graduale presa di coscienza di un automa dalla forma di una bellissima donna, che lentamente prende consapevolezza di sé e si rende conto di essere una macchina per uccidere, allo stesso tempo innamorandosi della persona che avrebbe dovuto eliminare. Girato in stop motion, tecnica preferita dei registi, con dei burattini realizzati con parti di bambole e altri materiali, il film punta su un'atmosfera grottesca e onirica, ottenuta tra l'altro grazie all'uso delle immagini anamorfiche e all'effetto spiazzante delle musiche di Krzysztof Penderecki, usate come sfondo sonoro. *The Congress* di Ari Folman (2013), girato con tecnica mista, live-action e animazione, rappresenta invece un libero adattamento del *Congresso di futurologia*, che sostituisce il protagonista del racconto, Ijon Tichy, con una donna, l'attrice Robin Wright, e trasforma la storia in una satira del mondo del cinema e della cultura pop. Più di un critico ha suggerito che Lem è uno scrittore "afilmico", soprattutto per il carattere profondamente filosofico ed esistenziale della sua prosa, ma anche per la funzione fondamentale della sua forma discorsiva, difficilmente traducibili in immagini cinematografiche. Eppure, a distanza di settant'anni dall'uscita del suo primo libro, l'autore polacco continua ad attrarre i cineasti e a ispirare sempre nuove interpretazioni delle sue opere (la produzione più recente è un cortometraggio polacco del 2021, *Pokój*, una commedia s-f basata su uno dei racconti dei *Diari del viaggiatore spaziale*). Sebbene non tutti gli adattamenti siano riusciti a rendere giustizia alla fonte letteraria, questa filmografia costituisce però una testimonianza tangibile del fascino universale dell'opera di Lem, che resiste al passar del tempo trascendendo i limiti del genere fantascientifico.

Ikarie XB 1

regia Jindrich Polák
sceneggiatura Pavel Juráček, Stanislaw Lem, Jindrich Polák
produzione Rudolf Wolf
cast Zdenek Štěpánek, Frantisek Smolík, Dana Medrická
anno 1963
durata 88'
courtesy of Národní filmový archiv

Cecoslovacchia



Liberalmente ispirato al romanzo *La nube di Magellano* di Stanislaw Lem. Nel 2163, l'astronave Ikarie XB 1 esplora il sistema stellare di Alpha Centauri, alla ricerca di altre forme di vita intelligenti. Durante la missione, l'equipaggio internazionale si troverà a confrontarsi con i misteri dell'universo ma anche con il senso dell'esistenza in comune.

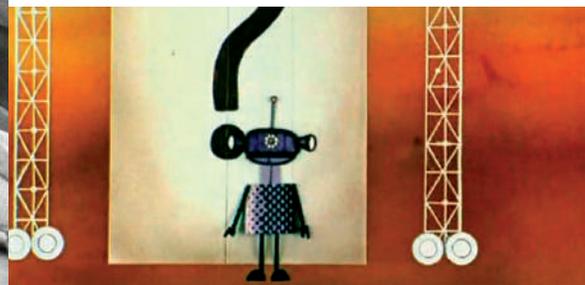
Uno dei capolavori assoluti della fantascienza "adulta", in anticipo su *2001: Odissea nello spazio* e *Solaris*.

Wycieczka w kosmos Viaggio nello spazio

regia Krzysztof Dębowski
sceneggiatura Stanislaw Lem
anno 1961
durata 11'
origine Polonia

Maszyna Trurla La macchina di Trurl

regia Jerzy Zitzman
dal racconto *La macchina di Trurl*
anno 1975
durata 8'
origine Polonia



Golem

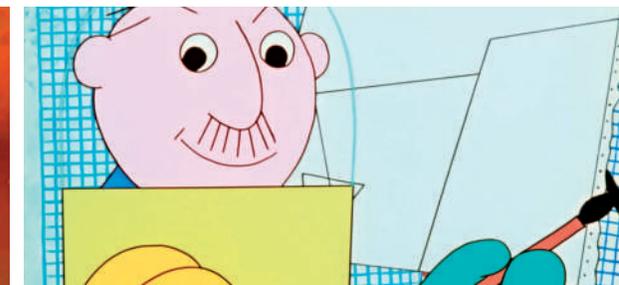
regia Patrick McCue, Tobias Wiesner
dal romanzo *Golem XIV*
anno 2012
durata 8'
origine Germania/Irlanda

Pułapka La trappola

regia Krzysztof Dębowski
sceneggiatura Stanislaw Lem
anno 1962
durata 9'
origine Polonia

Maska La maschera

regia Stephen Quay, Timothy Quay
dal racconto *La maschera*
anno 2010
durata 23'
origine Polonia/Regno Unito



Sex Mission

regia Juliusz Machulski
sceneggiatura Juliusz Machulski, Pavel Hajný, Jolanta Hartwig
produzione Andrzej Soltysik
cast Wiesław Michnikowski, Jerzy Stuhr, Olgierd Łukaszewicz
anno 1984
durata 117'

Polonia



Maximilian e Albert Starski si sottopongono a un esperimento di criogenia, ma qualcosa va storto e si svegliano dall'ibernazione solo 53 anni più tardi. Intanto tutti gli altri esemplari maschili dell'uomo si sono estinti e le donne hanno instaurato un regime repressivo all'insegna dell'oscurantismo. Una fanta-satira di culto, che racconta in chiave distopica la battaglia dei sessi.

Tomorrow I'll Wake Up and Scald Myself with Tea

regia Jindřich Polák
sceneggiatura Josef Nesvadba, Milos Macourek, Jindřich Polák
produzione Jan Suster
cast Petr Kostka, Jirí Sovák, Vladimír Mensík
anno 1977
durata 90'
courtesy of Národní filmový archiv

Cecoslovacchia



Nel prossimo futuro, un gruppo di nazisti è riuscito a sopravvivere fermando il naturale processo di invecchiamento. Grazie a una rivoluzionaria tecnologia che consente di viaggiare nel tempo, i congiurati progettano inoltre di rovesciare le sorti della Seconda guerra mondiale. Ma non hanno fatto i conti con una serie di paradossi spazio-temporali e scambi di persona che affollano questa commedia fantascientifica dal ritmo indavolato.



SWEDISH GOTHIC

OMAGGIO

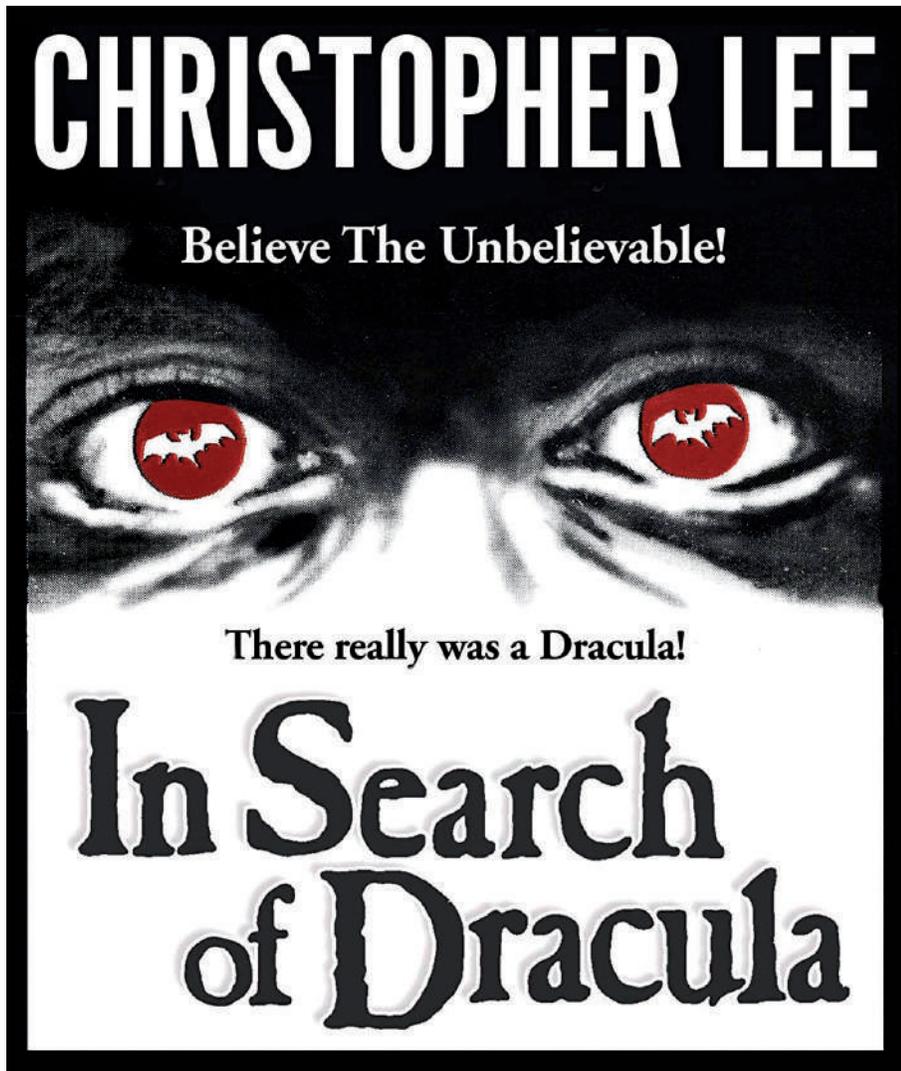
In Search of Calvin Floyd

Giacomo Calzoni

L'omaggio del Fantafestival riservato a Calvin Floyd non è solamente il pretesto per recuperare i due titoli dell'autore qui riproposti al pubblico, ma anche un'occasione – l'ennesima – per ritornare sulle numerose zone d'ombra del cinema fantastico europeo, più che mai denso di nomi, titoli e tematiche che oggi più che mai meriterebbero una riscoperta critica approfondita. Nel caso specifico di Floyd, questo si può benissimo tradurre in una sorta di atteggiamento riparatore rispetto a quella bizzarra e, ahinoi, spietata forma di ostracismo rivolta a tutti quegli artisti che, tagliati fuori dai riflettori riservati al circolo del cinema d'autore a causa della loro vocazione al fantastico, ancora oggi faticano a vedere riconosciuto il proprio talento. Un pregiudizio che fino a qualche decennio fa imperversava in qualsiasi continente e a prescindere dalle coordinate geografiche, ma che nella Svezia degli anni Settanta era certamente più radicato che altrove: oggi però è finalmente possibile godere di questo cinema senza alcun senso di colpa e riconoscere appieno la totale dedizione di Floyd al genere da lui più amato, l'horror, attraverso un trasporto e una partecipazione emotiva che certamente gli appassionati non faranno fatica a riconoscere. Non è un caso allora che i due film presenti in questa sede, *In Search of Dracula* e *Victor Frankenstein*, ruotino intorno a due tra le figure centrali di tutto l'immaginario orrori-

fico, sia in ambito letterario che in quello cinematografico: il vampiro di Bram Stoker e la creatura di Mary Shelley sono il punto di partenza ideale per il percorso di Calvin Floyd all'interno dei territori del fantastico, un viaggio comunque caratterizzato dalla scelta di un punto di vista sempre originale e in controtendenza rispetto alle precedenti e numerosissime trasposizioni per il grande e piccolo schermo.

Cadenzato dalla voce narrante del Dracula per eccellenza, Christopher Lee, e basato sul libro *In Search of Dracula: The History of Dracula and Vampires* (1972) di Radu Florescu e Raymond T. McNally, *In Search of Dracula* (1974) è un documentario che ripercorre la storia e la mitologia legate alla figura del vampiro su un piano sia storiografico che letterario, indagandone l'evoluzione all'interno del folklore rumeno attraverso documenti e testimonianze storiche. Quindi non soltanto il celebre Vlad III di Valacchia, meglio noto come Vlad Tepes (anche se è proprio a partire dal libro di Florescu e McNally che si comincia per la prima volta a fare un parallelismo tra il Dracula di Stoker e il sanguinario *voivoda* rumeno, teoria ripresa successivamente da León Klimovsky con *La saga de los Dracula*, primo film non documentario a esplorarne il nesso), ma anche l'insieme di credenze e superstizioni tipiche di molti territori dell'Est Europa, le stesse



che rivestiranno poi una notevole influenza sul mondo letterario, da *Il vampiro* di John Polidori a *Carmilla* di Sheridan Le Fanu. Mentre sullo schermo scorrono le immagini dei più famosi vampiri cinematografici (con estratti da *Il Conte Dracula* di Jess Franco e *Il marchio di Dracula* di Roy Ward Baker, senza dimenticare naturalmente i fondamentali *Nosferatu il vampiro* di Friedrich Wilhelm Murnau, *Vampyr* di Carl Theodor Dreyer e *Dracula* di Tod Browning), Floyd non manca di spostare il discorso sulla notte di Villa Diodati e la creazione del mito di Frankenstein, quasi anticipando il suo ambizioso progetto successivo.

Conosciuto anche come *Terror of Frankenstein*, *Victor Frankenstein* (1977) vanta il traguardo di essere la prima trasposizione realmente fedele al romanzo di Mary Shelley (con diciassette anni di anticipo rispetto al film di Kenneth Branagh prodotto da Francis Ford Coppola), discostandosi quindi dalle numerosissime reinterpretazioni precedenti, a cominciare da quelle della Universal e della Hammer Film. Forte di un'ambientazione ricca di fascino (le riprese si svolsero tra la Svezia e l'Irlanda) e di Leon Vitali (assistente personale di Stanley Kubrick, per il quale interpretò Lord Bullingdon in *Barry Lyndon*) nel ruolo del Dottor Frankenstein, il film è un oggetto estremamente bizzarro e curioso che certamente non mancherà di catturare l'interesse dei fan, grazie soprattutto alla capacità di condensare il romanzo di partenza in appena novanta minuti di durata, preservandone sia lo spirito che i contenuti. Come in Shelley, infatti, buona parte dell'attenzione viene focalizzata sui tormenti interiori della Creatura (interpretata dall'attore svedese Per Oscarsson), senza indugiare particolarmente sulla mostruosità del suo aspetto esteriore. Scritto da Floyd stesso insieme

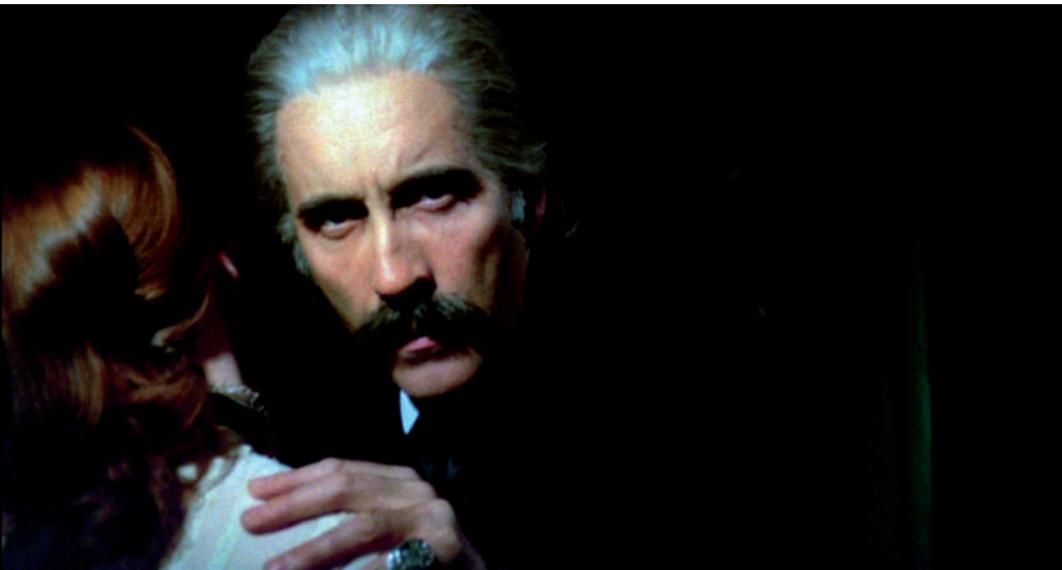


alla moglie Yvonne, *Victor Frankenstein* risulta ancora oggi inedito in Italia, motivo in più per non perdere l'omaggio che il Fantafestival ha deciso di tributare a uno dei registi meno noti e citati della stagione d'oro del cinema fantastico europeo.

In Search of Dracula

regia Calvin Floyd
sceneggiatura Yvonne Floyd
produzione Calvin Floyd
cast Christopher Lee, Solveig Andersson
anno 1974
durata 82'
courtesy of Klubb Super8 / Culpix

Svezia/Francia/Germania Ovest



Victor Frankenstein

regia Calvin Floyd
sceneggiatura Yvonne Floyd, Calvin Floyd
produzione Calvin Floyd
cast Leon Vitali, Per Oscarsson, Nicholas Clay, Stacey Dorning
anno 1977
durata 91'
courtesy of Klubb Super8 / Culpix

Svezia/Irlanda



Dall'omonimo bestseller di Raymond McNally e Radu Florescu, adattato da Yvonne Floyd, un suggestivo viaggio in Transilvania sulle tracce del mito di Dracula, fra folklore e immaginario cinematografico. Un inedito esempio di docufiction, impreziosito dalla gustosa interpretazione del grande Christopher Lee, che si diverte a prestare il proprio volto sia a Dracula che a Vlad Tepes.

«Ci divertimmo a girare *In Search of Dracula*, diretto da un americano

residente in Svezia, Calvin Floyd. Andammo in Transilvania, al confine fra Romania e Ungheria, in posti meravigliosi. Sono ancora esattamente come nel libro, montagne, nebbie, castelli e pipistrelli; una cosa straordinaria. Finimmo per arrivare in una città molto vecchia, Pojana, con un grande castello in rovina. Una sera, era freddo e buio con una bellissima luna che illuminava i dintorni, un pipistrello volò stridendo a un pelo dalla mia testa e il regista commentò: ti ha riconosciuto!» Christopher Lee

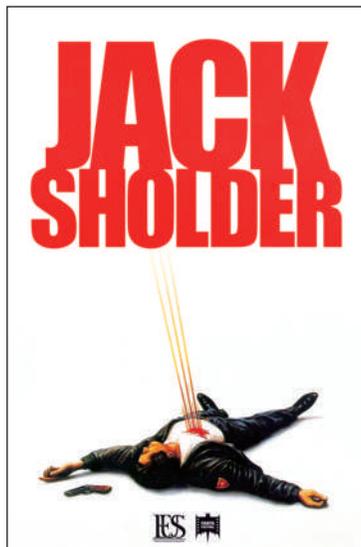
Raffinato adattamento del capolavoro gotico di Mary Shelley, estremamente fedele nella struttura e nello spirito al romanzo originale. La creatura di Frankenstein è interpretata con grande sensibilità dal multiforme attore svedese Per Oscarsson. Da riscoprire.

«Mio padre diresse diversi film di genere horror e fantastico, scrivendoli e producendoli con mia madre, Yvonne

Floyd. Devo dire che li affrontarono con grande serietà. Quando hanno realizzato *Victor Frankenstein*, c'era un grande dibattito sull'eugenetica e l'ingegneria genetica, sull'idea di poter clonare un essere perfetto, e tutto questo si adattava al romanzo di Mary Shelley. Quindi cercarono di proiettare queste tematiche all'interno del film». Carmilla Floyd

**Edizioni Fantafestival
Fantafestival Books**

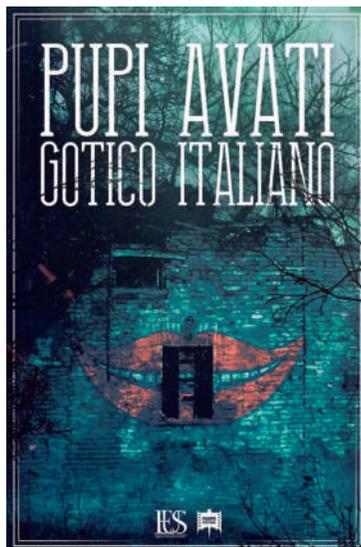
pubblicati da/published by
Fantafestival & EUS Edizioni



Jack Sholder
English + Italian

a cura di / edited by
Giacomo Calzoni
Michele De Angelis
Simone Starace

testi di / texts by
Howard Berger, Giacomo Calzoni,
Michele De Angelis, Samm Deighan,
Davide Di Giorgio, Robert Englund,
Stuart Gordon, Joshua Russell,
Jack Sholder, Marcus Stiglegger



Pupi Avati. Gotico italiano

a cura di
Simone Starace

testi di
Cristiana Astori, Jacopo Bonanni,
Giacomo Calzoni, Davide Di Giorgio,
Davide Stanzione, Simone Starace

Fantasia

INTERNATIONAL FILM FESTIVAL · 25th EDITION

**5-25
AUGUST
2021**



www.fantasiafestival.com

Frontières

Fantasia



MARCHÉ DU FILM
FESTIVAL DE CANNES

www.frontieresmarket.com



**TOURISME /
MONTREAL**

Montréal 

TELEFILM
CANADA

Québec 

